

QUESTO È STATO

VOCI SULLA SHOAH

di e con **Anna Tringali** e **Giacomo Rossetto**
produzione Teatro Bresci

Ulteriori informazioni

Questa mise-en-espace, nata per celebrare la Giornata della Memoria, non è un semplice reading.

È un modo per ricordare l'abominio della Shoah, non solo attraverso le parole delle vittime, ma anche attraverso quelle dei carnefici.

La scena è praticamente vuota. A riempirla, due sedie, due leggii.

I cambi di costume da parte degli attori ci riportano a quegli anni di orrore.

Ma sono soprattutto le testimonianze a rendere vivo il ricordo di quel tempo. Goebbels e Mengele espongono le loro aberranti teorie, mentre Primo Levi, Elisa Springer, Nedo Fiano, Settimia Spizzichino raccontano della vita, se così si può chiamare, all'interno dei lager nazisti.

A chiudere il tutto è "Se questo è un uomo", la poesia di Primo Levi, a ricordarci che "questo è stato".

Musica e proiezioni di immagini e filmati, faranno non solo da cornice al momento recitativo, ma saranno elementi cardine dello spettacolo.



Durata: 70 minuti


QUESTO
è STATO
VOCI SULLA
SHOAH
DI E CON
ANNA TRINGALI
GIACOMO ROSSETTO
WWW.TEATROBRESCI.IT
TEATRO
BRESCI

Anna Tringali

Proveniente dalla Scuola del Teatro Stabile del Veneto, si perfeziona a Milano presso la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi. Si forma tra gli altri con F. Nuti, R. Falk, U. Pagliai, M. Civica, D. Camerini, D. Michieletto, M. Bartoli, M. Sgrosso, E. Bucci. V. Zernitz.

Tra i registi con cui lavora M. Baliani, G. Sangati, G. Emiliani, F. Cabra, S. Scandaletti, C. Simoni, P. Valerio, L. Maragoni, N, Fuser, G. Ferrari, S. Mangini, S. Paoli. Lavora anche, tra gli altri, con O. Piccolo, A. Pennacchi, G. Previati, S. Felicioli, M. Martini, P. Fasolo, E. Fortunati.

E' tra i fondatori di Teatro Bresci. Fa esperienze nel doppiaggio e in tv. Con il monologo "Arbeit",vince il II Premio come Miglior Spettacolo e il Premio Assoluto Miglior Interprete al Premio OFF '12 del TSV diretto da A. Gassmann.

E' responsabile del settore formazione di Teatro Bresci. E' direttrice artistica e organizzativa di diversi Festival teatrali e culturali. E' impegnata in produzioni che spaziano dal teatro di prosa classico al teatro civile. Ha curato le regie di "' 'Ndrangheta" , "Il sequestro. Gli 831 giorni di Carlo Celadon" e di "Non chiamateli eroi", produzione di Teatro Bresci in collaborazione con Mondadori.

Giacomo Rossetto

Si diploma come attore presso la Scuola del Teatro Stabile del Veneto nel 2006, tra i suoi insegnanti A. Terrani, R. Falk, U. Orsini, U. Pagliai. Si perfeziona con B. Hiller (Actors Studio) e O. Molina. Segue i seminari tenuti da M. Civica e D. Camerini. Lavora, oltre che per Compagnie private, per il Teatro Stabile del Veneto e il Teatro Stabile dell' Umbria. Nel 2009 è nominato come Miglior Attore al 48hour Film Project di Roma. Vincitore con il monologo "Malabrenta" del secondo premio Miglior Spettacolo al Premio OFF 2011 del TSV diretto da A. Gassmann. Vincitore con lo spettacolo "Borsellino" del Premio Grotte della Gurfa per il Teatro d'impegno Civile /Regione Sicilia. In teatro è stato diretto, tra gli altri, da A. Terrani, D. Salvo, A. Maggi, L. De Fusco, P.L. Pizzi, E. Vezzoli, G. Sangati, E. Fuser, C.Simoni, D. Michieletto, L. Maragoni, F. Cabra, S. Paoli, S. Mangini.

E' tra i fondatori di Teatro Bresci. Dal 2014 è direttore artistico di Antiche Mura Teatro Festival e altre rassegne culturali. Affianca all'attività di attore quella di formatore teatrale.

Tv e cinema: lavora con Michele Placido, Gianluca Maria Tavarelli, Stefano Mordini, Stefano Accorsi; in "Aldo Moro", "DOC –Nelle tue mani 2", "Volevo fare la rockstar 2", "A casa per Natale", "Un passo dal cielo 7", "Nord Sud Ovest Est.", "Che Dio Ci Aiuti 9".

